



www.pdmarche.it

Al Segretario nazionale del Partito Democratico
Nicola Zingaretti

Ancona, 4 settembre 2019

Carissimo Nicola,

ti invio questa lettera perché ritengo doveroso porre alla tua attenzione quello che per la nostra terra, per la gente che la vive, per chi nelle Marche ha radici profonde e speranze per un futuro di rinascita, è l'obiettivo su cui si concentrano tutte le aspettative: **la ricostruzione, la rinascita e il rilancio dei territori che hanno subito il dramma e la devastazione degli eventi sismici che, tra il 2016 e il 2017 (con uno sciame sismico ancora in corso) hanno colpito vaste zone delle aree interne di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria.** Tu sai benissimo tutto. So quanto lavoro stai facendo su questo fronte e quanto sia importante.

Le Marche sono la Regione più duramente ferita, in termini di superficie e comuni coinvolti, di popolazione evacuata, di danni a beni pubblici e privati.

Conosci bene la questione.

Sappiamo entrambi come lo Stato, le regioni, gli enti locali, i sindaci e tantissime associazioni hanno saputo rispondere prontamente alla prima fase di emergenza, garantendo dignità a coloro che avevano visto cedere davanti ai propri occhi i frutti di anni di lavoro, sacrifici e risparmi, diventare d'un tratto macerie, seppellendo ricordi e affetti.

Questo primo anno della XVIII legislatura e del governo che ci stiamo lasciando alle spalle è stato pessimo.

È decisiva adesso una inversione di tendenza e un colpo d'ala. Ciò che in questo anno di opposizione abbiamo sempre chiesto, con proposte, spirito collaborativo e costruttivo, con l'impegno del nostro partito nel prestare ascolto e vicinanza alle popolazioni del sisma, con gli sforzi costanti dei nostri amministratori per raggiungere i migliori risultati. Di questo tu sei protagonista e consapevole.

Nel quadro disegnato dal decreto-legge 189 del 2016, **riteniamo necessarie alcune modifiche a parti della normativa, così come più volte suggerito dalla Regione Marche**, sia direttamente al Governo e al Parlamento sia in Conferenza Stato-Regioni. Intendiamo porre alla tua attenzione, inoltre, che **parte considerevole di queste proposte sono confluite nel disegno di legge a prima firma del Sen. Verducci**, presentato all'Assemblea del Senato della Repubblica in data 28 marzo 2019 (A.S. 1182). Siamo fermamente convinti che, partendo dall'approvazione di questo ddl e delle modifiche in esso contenute, molti degli aspetti che oggi rallentano o bloccano la ricostruzione - in particolare quella privata - possano trovare una soluzione positiva, favorendo semplificazione, accelerazione e snellimento delle procedure, per evitare che migliaia di domande di ricostruzione finiscano in un pantano burocratico, e per dare invece alle popolazioni del cratere sismico una risposta efficace ed efficiente, veloce e sensibile ai bisogni di territori messi duramente alla prova.

Aspettiamo dal nuovo governo una svolta puntuale e sostanziale, attenzione reale e tangibile ai cittadini e alle comunità colpite dal sisma, l'assunzione della ricostruzione e del rilancio del Centro Italia quale grande questione nazionale. **Di questo il Partito Democratico dovrà assolutamente farsi carico, essere il fattore propulsivo, dare valore e protagonismo ai territori colpiti dal sisma nelle iniziative del governo, a partire da chi assumerà la responsabilità del processo di ricostruzione.** Su questa sfida sappiamo entrambi che il Partito Democratico è pronto. Su di noi si concentrano aspettative che non possiamo deludere.

Un abbraccio,

Il segretario regionale
Partito democratico Marche

Giovanni Gostoli